



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

*Rep. Ord. N° vedi timbro informatico*

*Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01180817286821 del 21/03/2019 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.136985 del 15/03/2019.*

Oggetto: Sistema Tranviario su Gomma a guida vincolata per la Città di Venezia - Regolamentazione della circolazione in occasione dei lavori di manutenzione della linea aerea di contatto lungo la sede viaria della linea T1 Favaro Veneto - Venezia e sulla linea T2 Mestre - Marghera

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- in data 22/10/2018 è stata emessa l'Ordinanza Dirigenziale n. 655 del 22/10/2018 che regola la circolazione in occasione dei lavori lungo la sede viaria della linea T1 Favaro Veneto-Venezia e sulla linea T2 Mestre - Marghera fino al giorno 22/10/2019;
- in data 19/02/2019 si è effettuato apposito incontro tra la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti e la Società AVM S.p.A., in occasione del quale la Società AVM S.p.A. ha comunicato l'esigenza di dover procedere anche con gli interventi di ispezione sulla linea aerea di contatto della linea T1 Favaro Veneto-Venezia e sulla linea T2 Mestre - Marghera;
- la Società AVM Sp.A. ha comunicato che i lavori di ispezione lungo la LAC tranviaria verranno effettuati dal personale della Società ACTV S.p.A.;

### Considerato che:

- la Società AVM S.p.A. ha chiesto un'ordinanza per eseguire i lavori di ispezione lungo la linea aerea di contatto;
- durante l'esecuzione dei lavori, si rende necessario occupare parte della carreggiata stradale, con un veicolo che a velocità molto bassa verificherà le condizioni della stessa;
- per l'esecuzione di queste lavorazioni sarà necessario istituire un cantiere mobile lungo la sede tranviaria;
- le operazioni non comporteranno l'interruzione della circolazione ma solamente il restringimento di parte della carreggiata;
- le lavorazioni saranno eseguite in orario notturno durante la sospensione del servizio tranviario;
- le ispezioni lungo la linea aerea di contatto saranno eseguite nella fascia oraria di minor flusso di traffico, dalle ore 10:00 alle ore 16:00 e in orario notturno durante

---

Direttore dott.ssa Stefania Battaglia- Dirigente arch. Loris Sartori  
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Addolorata Longo  
viale Ancona 59/63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)

la sospensione del servizio tranviario, e non interesseranno San Giuliano, il ponte della Libertà e la zona dei Pili;

- le aree di intervento dovranno essere delimitate e segnalate conformemente a quanto previsto per le cantierizzazioni stradali temporanee;

**Verificato che** le lavorazioni saranno sempre eseguite senza interferire con il transito del convoglio tranviario;

**Visti:**

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Società ACTV S.p.A. con marca da bollo annullata dall'istante n.01180817286832 del 21/03/2019 acquisita con prot. n. 136985 del 15/03/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43, del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

**ORDINA**

**1 di regolamentare la circolazione sulla linea viaria T1 Favaro Veneto-Venezia e T2 Mestre-Marghera in occasione delle attività ispettive lungo la linea aerea di contatto, secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 presegnalare la segnaletica di cantiere secondo a quanto riportato sulla Tavola n.62 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;
- 1.3 le lavorazioni sono effettuate dalle ore 10:00 alle ore 16:00 e in orario notturno;
- 1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre una corsia di circolazione di almeno 3,5m di larghezza;
- 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale;

1.6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

**2 di regolamentare la circolazione sulla linea viaria T1 Favaro Veneto-Venezia e T2 Mestre-Marghera in occasione di interventi di manutenzione, secondo le seguenti disposizioni:**

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 2.2 la segnaletica di cantiere dovrà essere conforme a quanto riportato sulla Tavola n.64 o n.84 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;
- 2.3 durante la realizzazione dei lavori è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri volto a garantire la sicurezza della circolazione;
- 2.4 i lavori sono eseguiti dalle ore 22:00 alle ore 06:00, comunque in assenza del servizio tranviario;
- 2.5 l'area di cantiere al termine di ogni intervento dovrà essere rimossa;
- 2.6 istituire il limite di velocità a 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 2.7 le lavorazioni devono essere effettuate in assenza del servizio tranviario;
- 2.8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire una corsia di circolazione di almeno 3,5m di larghezza;
- 2.9 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale;
- 2.10 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

**3 il presente provvedimento non contempla i tratti di percorso tranviari di San Giuliano, del Ponte della Libertà e presenti nella zona Pili;**

**4 in corrispondenza di Grandi Eventi e Manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale è vietato qualsiasi intervento sul territorio da 2 giorni prima a 1 giorno dopo lo svolgimento degli stessi e comunque tale da non interferire con lo svolgimento della manifestazione;**

**5 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

**6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**

## **7 prescrizioni a carattere generale:**

- 7.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 7.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 7.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 7.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 7.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiana, a cura della ditta esecutrice;
- 7.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 7.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 7.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata secondo quanto disposto nei punti di cui al presente provvedimento fino al 22/10/2019

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 22 marzo 2019

IL DIRIGENTE  
arch. Loris Sartori  
(\*atto firmato digitalmente

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.